

Muranja - Kenya - Via intitolata all'Allamano. Ai primi Missionari della Consolata, giunti in Kenya nel 1902, è stato assegnato come primo campo di apostolato il villaggio di Thuthu, in una zona centrale del paese, ai confini della foresta dell'Aderdare. Qui comandava indisturbato il Capo Karoli, che ha accolto con favore i missionari e che, anni dopo, è diventato cristiano. Da Thuthu è partita una magnifica avventura missionaria, che oggi si è estesa in buona parte del Kenya e ha dato origine a sette diocesi.

All'inizio del secolo scorso, il villaggio di Thuthu faceva riferimento ad un centro militare inglese, distante una giornata di carovana, detto Fort Hall, dove risiedeva il governatore dott. Hinde, con una guarnigione di soldati. In questo centro, che poco alla volta si è sviluppato in un villaggio sempre più importante, poi in una cittadina, è sorta la seconda missione già verso la fine del 1902. Per ragioni di sicurezza, qui si sono costruite le prime case in muratura, che, per esplicita volontà dell'Allamano, hanno ospitato le prime missionarie del Cottolengo, giunte in Kenya nel maggio del 1903.

Fort Hall ha sempre coperto un ruolo importante per l'origine e lo sviluppo della nostra missione in Kenya. Ora, con il nome originale di Muranj'a, questa cittadina è diventata il centro di una fiorente diocesi.

La comunità ecclesiale di Muranj'a, ancora oggi, riconosce nei Missionari della Consolata i loro padri nella fede. Come segno di riconoscenza, le attuali autorità governative locali hanno voluto dedicare al Beato Giuseppe Allamano, una delle principali vie, intitolandone altre a missionari che si sono distinti per un generoso servizio nella zona. Nella foto, ecco la segnaletica che si trova all'ingresso della cittadina.

